



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

I. C. DEL VERGANTE - INVORIO
Prot. 0007493 del 24/11/2022
VI-2 (Uscita)

Agli atti
Al sito web
Al Gruppo Dimensione Comunità s.r.l.
Via Cà Bertoncna, 47,
24068 Seriate (BG)
info@dimensionecomunità.it

OGGETTO: Lettera di invito alla trattativa diretta per acquisizione di beni e servizi della fornitura per il Progetto **FESRPON-PI-2022-274 13.1.5** – “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia” –

Finanziato con Fondi relativi all' Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/38007 del 27/05/2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia” (FESR)

Codice progetto: 13.1.5A-FESRPON-PI-2022-274

Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia” –

Annualità 2022-23

CUP: J44D22000730006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Programma annuale E.F.2022;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche);

VISTO il regolamento (UE) n. 1303 del 2013, recante disposizioni comuni del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al fondo europeo di sviluppo regionale, fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, relativo alle risorse aggiuntive ed alle modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 Final del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2020) 8273 che approva per l'allocatione delle risorse derivanti dal React EU, l'inserimento di un nuovo obiettivo tematico (OT13) alla

Responsabile del procedimento: DSGA Gianluca Cataudo



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, denominato “Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia”, all’interno del nuovo Asse V, denominato “Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” (OT 13 Asse FESR REACT EU) e l’istituzione, altresì, dell’Asse VI, denominato “Assistenza Tecnica REACT EU”, nell’ambito del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

VISTO l’Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/38007 del 27/05/2022 “**Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia**” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU;

VISTO il Decreto di approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche ammesse a finanziamento;

VISTA la pubblicazione delle autorizzazioni del 05 Settembre 2022 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca – Ufficio IV della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola 2014-2020 – competenze e ambienti per l’apprendimento”, Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: “Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Azione 13.1.5. Avviso pubblico prot. N. AOODGEFID/28966 del 27/05/2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”;

VISTA la Nota autorizzativa del MIUR prot. n. AOODGEFID-0072962 del 05/09/2022 di approvazione degli interventi a valere sull’avviso in oggetto;

LETTE le “Disposizioni per l’attuazione dei progetti” Prot. n. A00DGEFID/2224 del 28/01/2016;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 44 del D. L. 28/08/2018 n. 129 relativo alle funzioni e poteri del Dirigente Scolastico nella attività negoziale;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice degli contratti pubblici” ed in particolare l’art. 32 c. 2, il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55;

Responsabile del procedimento: DSGA Gianluca Cataudo



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

RILEVATA l'assenza di Convenzioni Consip sul Mepa;

CONSIDERATO che il servizio rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di Consip S.p.A, ai sensi del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012,

n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

PRESO ATTO che il Decreto Semplificazioni Bis, art. 55 comma 1, lettera b), autorizza i Dirigenti Scolastici ad operare con affidamenti entro i limiti stabiliti dallo stesso decreto (139.000 euro) in deroga all'art. 45 del DI 129/2018 che definisce i limiti dell'attività negoziale del Dirigente Scolastico;

PRESO ATTO del pronunciamento del MIMS (ex MIT) 764/2020: "L'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 del DL. 77/2021, convertito nella legge 108/2021, in deroga all'art. 36, comma 2 del codice, non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

CONSIDERATO che per esigenze di razionalizzazione della spesa pubblica le esigenze delle singole infanzie sono state raccolte e che si è inteso assicurarsi la fornitura presso un unico fornitore che riuscisse interamente a soddisfarle, magari applicando apposite sconti;

RITENUTO adeguato procedere all'acquisizione in oggetto mediante affidamento diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che la modalità di acquisto tramite affidamento diretto con "Trattativa Diretta" riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nell'acquisto della fornitura;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

EVIDENZIATO che l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente il bene da fornire e dovrà possedere l'idonea capacità economico – finanziaria e tecnico-professionale;

PRECISATO che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016;

VISTA la relazione progettuale ed il capitolato, presentato dal progettista DSGA Gianluca Cataudo, che contempla le caratteristiche tecniche ed i quantitativi delle forniture da richiedere suddivise per plesso ordinante;

VISTA la determina a contrarre appositamente emessa e pubblicata dallo scrivente Istituto

CONSIDERATA, infine, la condizione di urgenza nel dovere definire entro il termine del 15/01/2023 l'affidamento della fornitura;

Responsabile del procedimento: DSGA Gianluca Cataudo



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

SENTITO il DSGA sulla relativa copertura finanziaria;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

INVITA TRAMITE LA PRESENTE

Codesta spett.le azienda,

a formulare la propria migliore offerta per l'acquisizione di beni e servizi da parte, della scrivente Istituzione Scolastica, della fornitura per il Progetto **FESR PON-PI-2022-274 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”**, come da progetto emesso dalla scrivente Istituzione Scolastica che prevede oltre alle forniture anche i servizi necessari (come da capitolato tecnico allegato).

La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità descritte nella presente nel richiamato capitolato tecnico e nei suoi allegati caricati sulla piattaforma per la trattativa.

Nello specifico le distinte forniture dovranno essere installate e collaudate negli indirizzi delle sedi delle scuole delle infanzie indicati nel capitolato tecnico

L'importo massimo a base d'asta oggetto della spesa per l'acquisizione e l'installazione delle forniture, di cui al capitolato tecnico è stabilito in € **67.500,00 IVA INCLUSA, tenendo presente che la quota riferita alla fornitura di arredi non può essere superiore al 60% del totale del valore delle forniture.**

Non sono ammesse offerte pari all'importo messo a base d'asta d'appalto od offerte in aumento rispetto allo stesso.

Si precisa che non verranno accettate offerte parziali.

L'Istituzione scolastica si riserva la facoltà di sospendere la richiesta di offerta o di non stipulare il contratto qualora venissero attivate medio-tempore convenzioni Consip ritenute maggiormente convenienti e l'offerente non intenda allinearsi ai parametri prezzo-qualità.

L'Istituto si riserva di non procedere all'affidamento qualora intervenissero impedimenti legati al finanziamento o ad ogni altra concreta motivazione. In tale caso la stazione appaltante provvederà a comunicare l'annullamento della procedura, senza che possa derivare onere alcuno a carico dell'Istituzione scolastica stazione appaltante.

Variazioni contrattuali

L'istituzione, in funzione della realizzazione del preminente interesse pubblico perseguito, potrà richiedere al fornitore, nei casi previsti dall'art. 106 comma 12 D.lgs 50 del 18 aprile 2016, variazioni in aumento o diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Subappalto

Ai sensi dell'art.105 del D.lgs.50/2016 e s.m.i. e del D.L. 77/2021 è concesso il subappalto nei limiti di legge.

Risoluzione e recesso anche parziale e controllo dei requisiti in capo all'affidatario

Il controllo dei requisiti in capo all'affidatario avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 86 del D.lgs n. 56/2017. Si procederà alla stipula del contratto immediatamente, stante l'inapplicabilità, l'affidamento in esame, del c.d. stand still, come previsto dall'art. 32, comma 10, del d.lgs n. 56 del 2017. Per requisito di urgenza, il progetto prevede il perfezionamento dell'affidamento entro il 15 Gennaio 2023. Entro tale data si procederà, quindi, alla stipula del contratto in attesa dell'esito dei controlli dei requisiti in capo all'affidatario, sulla sola base dell'autocertificazione, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs 56 del 2017 e dell'articolo 8 comma 1 del DL 76/2020 trasformato in legge 120/2020. Qualora dall'esito dei controlli si evidenziasse una causa di esclusione il contratto sarà da ritenersi nullo anche in funzione dell'autocertificazione richiesta;

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni. Il mancato rispetto di quanto stabilito può essere causa di rescissione del contratto.

Definizioni delle controversie

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente entro 30 giorni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Tutte le controversie inerenti alla presente procedura sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Verbania, rimanendo in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

Corrispettivo e fatturazione

La fattura elettronica, sarà intestata a

Denominazione Ente: Istituto Comprensivo Statale "Vergante"

Codice Meccanografico NOIC819001

Codice Univoco ufficio: UFZ9M3

Responsabile del procedimento: DSGA Gianluca Cataudo



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Cod. fisc. del servizio di F.E.: 90009280034

indirizzo: via Pulazzini, 15 - 28045 Inverio (No);

Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte dell'ente finanziatore e sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di effettivo accreditamento dei fondi da parte del ministero. E' facoltà dell'Istituzione Scolastica, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti.

Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

L'Istituzione scolastica informa che i dati forniti dai concorrenti per le finalità connesse al presente avviso saranno trattati dall'Istituto in conformità alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione dei contratti. Le ditte concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Luigi Nunziata

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

